

RISTORAZIONE, SALE IL CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MA RESTA SOTTO I LIVELLI DEL 2019

Roma, 27 aprile 2022 – Il secondo trimestre del 2022 potrebbe dare ulteriore impulso alla ripresa delle attività di ristorazione. Ne sono convinti gli imprenditori del settore che, come sottolinea l'Ufficio Studi di Fipe-Confcommercio nella sua tradizionale indagine congiunturale, mostrano ottimismo nonostante l'esplosione del conflitto in Ucraina, le tensioni sui prezzi delle materie prime e le attese ripercussioni sui flussi del turismo internazionale.

L'indicatore sintetico del **clima di fiducia**, infatti, sale a 92,5 punti, guadagnandone 8 rispetto al IV trimestre 2021 e avvicinandosi ai livelli del primo trimestre 2019 (+97,6).

Questo nonostante le performance economiche continuino a mantenere un segno negativo: tra chi valuta il primo trimestre 2022 in maniera positiva e chi no, la forbice si ferma a - 27,6%, 15 punti sotto il livello dello stesso periodo del 2019.

Migliora, pur restando negativo, anche l'**indicatore sull'andamento dell'occupazione**, con gli imprenditori più fiduciosi di trovare manodopera qualificata rispetto alla fine del 2021.

Il caro materie prime, con l'impennata dei costi di approvvigionamento. è destinata a riversarsi sui consumatori finali. Rispetto al 2021, infatti, aumenta del 15% il numero degli imprenditori pronto a rivedere al rialzo i propri listini.

Andrea Pascale, 393 8138965, andrea.pascale@mediatyche.it

Tommaso Tafi, 340 7990565, tommaso.tafi@mediatyche.it